

SEZIONE 1 : Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

Identificativo del prodotto

Nome del prodotto:	Concentrato per pulizie invernali
Numero della scheda tecnica:	SDS037
Identificatore univoco della formula:	E530-M067-A00Q-VY96

Usi pertinenti identificati della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Categoria di prodotto PC37 Prodotti chimici per il trattamento delle acque
 Applicazione della sostanza/miscela per il controllo delle alghe nell'acqua delle piscine.
 Usi identificati Usi sconsigliati Processi che comportano l'uso di calore estremo sconsigliati

Dettagli del fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome del fornitore: Deep Blue Pool Supplies
 Indirizzo del fornitore: Casella postale 8899
 Eremo,
 Corsham,
 SN13 8DT
 Telefono: +44 (0) 3330 907094
 E-mail: help@deepbluepoolsupplies.co.uk

.4 **Numero di telefono di emergenza**

Numero di telefono di emergenza	0800 043 0891 (Assistenza tecnica) 24 ore su 24 112 (Emergenza)
---------------------------------	--

Lingue parlate L'inglese è sconsigliato.

I cittadini che desiderano informazioni specifiche sui veleni possono contattare:
 In Inghilterra e Galles: NHS 111 - comporre il 111
 In Scozia: NHS 24 - chiama il 111

SEZIONE 2 : Identificazione dei pericoli

1.1

1.2

1.3

1

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008



Tossicità acuta per gli organismi acquatici 1 H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

Aquatic Chronic 2 H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.



Irritazione oculare. 2 H319 Provoca grave irritazione oculare.

2.2 Elementi dell'etichetta Secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Pittogrammi di pericolo GHS07, GHS09

Parola(e) di segnalazione: Attenzione

Indicazioni di pericolo H319 Provoca grave irritazione oculare.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Avvertenze precauzionali

P264 Lavare accuratamente dopo l'uso.

P273 Evitare il rilascio nell'ambiente.

P280 Indossare una protezione per gli occhi/per il viso. P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. P337+P313 Se l'irritazione oculare persiste: consultare un medico.

P391 Raccogliere eventuali fuoriuscite.

2.3 Altri pericoli

Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT: Non applicabile. vPvB: Non applicabile.

SEZIONE 3 : Composizione/Informazioni sugli ingredienti

3.1 Caratterizzazione chimica: Miscela

Descrizione: Miscela delle sostanze elencate di seguito con aggiunte non pericolose.

Sostanza	Numero CAS	Numero CE	EINECS n.	%P/P
Composto di ammonio poliquaternario	25988-97-0	687-444-4		10-25%
Acido etidronico	2809-21-4		220-552-8	2,5-10%

Composto di ammonio poliquaternario Aquatic Acute 1, H400 (M=10);

Composto di ammonio poliquaternario Aquatic Chronic 1, H410 (M=1); Composto di ammonio poliquaternario Acute Tox. 4, H302;

Acido etidronico Met. Corr.1, H290;

Acido etidronico Eye Dam. 1, H318;

Acido etidronico Tossicità acuta 4, H302

Informazioni aggiuntive : Per la formulazione delle frasi di pericolo elencate, fare riferimento alla sezione 16. Il principio attivo è elencato nella Direttiva 1451/2007/CE, Allegato II.

SEZIONE 4 : Misure di primo soccorso

<p>4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso Dopo inalazione: Dopo contatto con la pelle:</p> <p>Dopo il contatto visivo:</p> <p>Dopo aver deglutito:</p> <p>Informazioni per il medico:</p>	<p>Assicuratevi che l'aria sia fresca; consultate un medico in caso di disturbi.</p> <p>Lavare immediatamente con acqua.</p> <p>Se l'irritazione cutanea persiste, consultare un medico.</p> <p>Verificare la presenza di lenti a contatto e, in caso affermativo, rimuoverle. Sciacquare l'occhio aperto per diversi minuti sotto l'acqua corrente. Se i sintomi persistono, consultare un medico.</p> <p>Sciacquate la bocca e poi bevete molta acqua.</p> <p>Non indurre il vomito; chiamare immediatamente i soccorsi. In caso di vomito spontaneo, tenere la testa più in basso rispetto ai fianchi per evitare l'aspirazione.</p> <p>Trattare i sintomi e fornire supporto.</p>
<p>4.2 Sintomi più importanti e effetti, sia acuti che ritardati</p>	<p>Non sono disponibili ulteriori informazioni rilevanti.</p>
<p>4.3 Indicazione di qualsiasi immediato Necessaria assistenza medica e trattamento speciale</p>	<p>Non sono disponibili ulteriori informazioni rilevanti.</p>

SEZIONE 5 : Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione:

Agenti estinguenti idonei:

Mezzi di estinzione inadatti:

Rischi specifici derivanti dalla sostanza o dalla miscela:

Consigli per i vigili del fuoco:

CO₂, polvere o acqua nebulizzata. Combattere gli incendi più grandi con acqua nebulizzata. Utilizzare metodi di estinzione antincendio adeguati alle condizioni circostanti. Acqua a pieno getto.

Durante il riscaldamento o in caso di incendio è possibile la formazione di gas tossici. Indossare una tuta protettiva completa.

Indossare un dispositivo di protezione respiratoria autonomo.

Non inalare gas di esplosione o gas di combustione.

5.2

5.3

SEZIONE 6 : Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, protettive attrezzature e emergenza

Garantire un'adeguata ventilazione
Indossare indumenti protettivi. **procedure:**

6.2 Precauzioni ambientali:

Non permettere che penetri nel terreno.
Non disperdere il prodotto non diluito nelle fognature o in qualsiasi corso d'acqua.
Informare le autorità competenti in caso di infiltrazioni nei corsi d'acqua o nella rete fognaria.

6.3 Metodi e materiali per Assorbire con materiale legante liquido (sabbia, diatomite, **contenimento e pulizia:** leganti acidi, leganti universali, segatura).

Inviare per il recupero o lo smaltimento in appositi contenitori.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni Vedere la Sezione 7 per informazioni sulla manipolazione sicura.

Per informazioni sui dispositivi di protezione individuale, consultare la Sezione 8.

Per informazioni sullo smaltimento, consultare la Sezione 13.

SEZIONE 7 : Manipolazione e stoccaggio

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto diretto (contatto con la pelle/gli occhi, ingestione e/o inalazione di fumi/nebbie/polveri) con il prodotto non diluito.
Garantire una buona ventilazione/aspirazione sul luogo di lavoro. Prevenire la formazione di aerosol.

7.2 Informazioni sulla protezione antincendio e contro le esplosioni:

Non sono necessarie misure speciali. **g** eventuali

Condizioni per una conservazione incompatibilità

7.3	sicura, tra cui Magazzinaggio:	Impedire qualsiasi infiltrazione nel terreno
	Requisiti che devono essere soddisfatti da magazzini e contenitori:	Conservare lontano da alimenti. Conservare al riparo da agenti ossidanti.
	Informazioni sul deposito presso un unico magazzino comune:	Proteggere dal gelo. Conservare in un'area protetta da argini. Conservare in luogo fresco e asciutto, in contenitori ben sigillati.
	Ulteriori informazioni sulle condizioni di conservazione:	12 Non sono disponibili ulteriori informazioni rilevanti.

Classe di archiviazione:

Uso/i finale/i specifico/i

SEZIONE 8 : Controlli dell'esposizione/Protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Informazioni aggiuntive sulla progettazione degli impianti tecnici: Nessun dato aggiuntivo; vedere il punto 7.

Ingredienti con valori limite che richiedono monitoraggio sul luogo di lavoro:

Il prodotto non contiene quantità rilevanti di materiali con valori critici che debbano essere monitorati sul luogo di lavoro.

Informazioni aggiuntive: come base sono stati utilizzati gli elenchi validi al momento della redazione.

8.2 Controlli dell'esposizione

Dispositivi di protezione individuale:

Misure generali di protezione e igiene : Non mangiare, bere, fumare o inalare durante il lavoro. Tenere lontano da alimenti, bevande e mangimi.

Evitare il contatto ravvicinato o prolungato con la pelle.

Rimuovere immediatamente tutti gli indumenti sporchi e contaminati.

Lavarsi le mani prima delle pause e alla fine del lavoro.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Protezione delle vie respiratorie: in caso di ventilazione insufficiente, utilizzare un dispositivo di protezione respiratoria adeguato.

Protezione delle mani: guanti protettivi

Il materiale del guanto deve essere impermeabile e resistente al prodotto/alla sostanza/alla preparazione. La selezione del materiale del guanto deve tenere conto dei tempi di penetrazione, dei tassi di diffusione e della degradazione.

8.2 continua...

Materiale dei guanti:

La scelta dei guanti più adatti non dipende solo dal materiale, ma anche da ulteriori indicatori di qualità e varia da produttore a produttore. Poiché il prodotto è un composto di diverse sostanze, la

resistenza del materiale del guanto non può essere calcolata in anticipo e deve quindi essere verificata prima dell'utilizzo. Gomma nitrilica, NBR

Tempo di penetrazione del materiale del guanto

Il tempo esatto di penetrazione deve essere determinato dal produttore dei guanti protettivi e deve essere monitorato.

Protezione degli occhi

Occhiali a tenuta stagna.

Protezione del corpo:

Indumenti protettivi impermeabili

La scelta del dispositivo di protezione individuale deve dipendere dalle caratteristiche del prodotto, dall'attività svolta e dalla possibile esposizione.

SEZIONE 9 : Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche di base

Informazioni generali Aspetto:

Forma: Fluido

Colore: Rosso Odore: Lieve

Soglia olfattiva: non determinata. Valore del pH: non determinato.

Cambiamento delle condizioni

Punto di fusione/punto di congelamento: non determinato.

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: >100 °C

Punto di infiammabilità: Non applicabile.

Infiammabilità (solido, gas): Non applicabile.

Temperatura di decomposizione: non determinata.

Temperatura di autoaccensione: il prodotto non è autoincendiabile.

Proprietà esplosive: Il prodotto non presenta pericolo di esplosione.

Limiti di esplosione:

Inferiore: Non determinato.

Superiore: Non determinato. Pressione di vapore: Non determinata.

Densità a 20 °C: 1,06 g/cm³

Densità relativa non determinata.

Densità del vapore non determinata.

Tasso di evaporazione non determinato.

Solubilità in / Miscibilità con acqua: Non miscibile o difficile da miscelare.

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: Non determinato. Viscosità:

Dinamica: Non determinata.

Cinematica: Non determinata.

9.2 **Altre informazioni:** NOTA: I dati fisici presentati sopra sono valori tipici e non devono essere interpretati come specifiche.

ACCORDING TO EC-REGULATIONS 1907/2006 (REACH), 127/2/2008 (CLP) & 2015/830

SEZIONE 10 : Stabilità e reattività
--

Reattività Non sono disponibili ulteriori informazioni rilevanti.

10.1

Stabilità chimica Decomposizione termica Nessuna decomposizione se utilizzata e conservata secondo le specifiche. **condizioni da evitare:**

Possibilità di reazioni pericolose: Non sono note reazioni pericolose.

Condizioni da evitare: Non sono disponibili ulteriori informazioni rilevanti.

Materiali incompatibili: Agenti ossidanti forti.

Prodotti di decomposizione pericolosi: monossido di carbonio e anidride carbonica
Cloruro di idrogeno (HCl)
Ossidi di azoto (NOx)
Composti alogenati

SEZIONE 11 : Informazioni tossicologiche

10.2 a

10.3

10.4

10.5

10.6

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta. In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:

Stime di tossicità acuta (TE) LD50 orale 7.138 mg/kg (ratto)

Effetto irritante primario:

Corrosione/irritazione cutanea. In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Gravi lesioni/irritazione oculare: provoca grave irritazione oculare.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: in base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Ulteriori informazioni tossicologiche:

Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)

Mutagenicità delle cellule germinali. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità riproduttiva. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

STOT - esposizione singola. In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Esposizione ripetuta a STOT. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Rischio di aspirazione. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

SEZIONE 12 : Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Tossicità acquatica: non sono disponibili ulteriori informazioni pertinenti.

12.2 Persistenza e degradabilità

La parte organica del prodotto è biodegradabile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non si prevede che il prodotto si bioaccumuli.

12.4 Mobilità nel suolo Effetti

ecotossici:

Non sono disponibili ulteriori informazioni rilevanti.

Nota: Molto tossico per i pesci.

Ulteriori informazioni ecologiche:

Note generali:

Classe di pericolo per l'acqua 3 (Regolamento tedesco) (Autovalutazione): pericoloso per l'acqua

Evitare che il prodotto, neanche in piccole quantità, raggiunga le falde acquifere, i corsi d'acqua o le reti fognarie.

12.4 continua...

Pericolo per l'acqua potabile se anche piccole quantità si infiltrano nel terreno.

Nocivo per gli organismi acquatici

È inoltre velenoso per i pesci e il plancton presenti nei corpi idrici.

Molto tossico per gli organismi acquatici

I tensioattivi contenuti in questa miscela sono conformi al Regolamento (CE) 648/2004.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT: Non applicabile. **vPvB:** Non applicabile.

12.6 **Altri effetti indesiderati** Non sono disponibili ulteriori informazioni rilevanti.

SEZIONE 13 : Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Raccomandazione

Gerarchia di controlli consigliata:

Ridurre al minimo gli sprechi;

Riutilizzare se non contaminato; riciclare, se possibile; oppure

Smaltimento sicuro (se tutto il resto fallisce).

Contatta le aziende di trattamento dei rifiuti per informazioni sul riciclaggio.

Non smaltire insieme ai rifiuti domestici.

Non disperdere il prodotto nelle fognature.

I prodotti usati, degradati o contaminati possono essere classificati come rifiuti pericolosi.

Chiunque classifichi i rifiuti pericolosi e ne determini la destinazione deve essere qualificato in conformità con la legislazione statale e internazionale.

Imballaggi non puliti:

Raccomandazione:

Lo smaltimento deve essere effettuato secondo le normative ufficiali.

Anche i contenitori "vuoti" possono contenere residui che, se riscaldati, possono sviluppare vapori infiammabili e/o pericolosi.

Non tagliare, forare, smerigliare, saldare o eseguire operazioni simili su o in prossimità di contenitori vuoti.

SEZIONE 14 : Informazioni sui trasporti

14.1 **Numero ONU** ADR, IMDG, IATA
UN3082

14.2 Nome proprio di spedizione UN

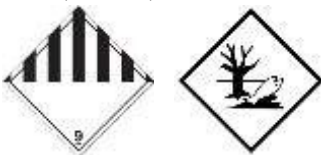
ADR UN 3082 PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

SOSTANZA, LIQUIDA, NOS (Composto di ammonio poliquaternario).

IMDG SOSTANZA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, NOS (composto di ammonio poliquaternario),
INQUINANTE MARINO.

SOSTANZA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE IATA,
LIQUIDO, NOS (composto di ammonio poliquaternario).

14.3 ADR, IMDG, IATA



Classe 9 Sostanze e articoli pericolosi vari

Etichetta 9

14.4 Gruppo di imballaggio

ADR, IMDG, IATA III

14.5 Rischi ambientali

Il prodotto contiene sostanze pericolose per l'ambiente:

Composto di ammonio poliquaternario

Inquinanti marini Si

Marcatura speciale (ADR) Simbolo (pesce e albero) Marcatura speciale (IATA)

Simbolo (pesce e albero)

14.6 **Precauzioni speciali per l'utente** Attenzione: Contiene sostanze e articoli pericolosi di vario genere.

Numero di identificazione del pericolo

(Codice Kemler): 90

Numero EMS: FA,SF Categoria di stivaggio A

14.7 **Trasporto di merci sfuse secondo l'allegato**

Il della Convenzione di Marpol e il Codice IBC Non applicabile

Trasporti/Informazioni aggiuntive: Quantità fino a 5 kg o 5 l per confezione singola o interna sono non regolamentato secondo ADR/RID SP 375, IMDG

2.10.2.7 e IATA SP A197.

ADR

Quantità limitate (LQ) 5 litri

Quantità escluse (EQ) Codice: E1

Quantità netta massima per confezione interna: 30 ml

Quantità netta massima per confezione esterna: 1000 ml

Categoria trasporti 3

IMDG

Quantità limitate (LQ) 5 litri

Quantità escluse (EQ) Codice: E1

Quantità netta massima per confezione interna: 30 ml

Quantità netta massima per confezione esterna: 1000 ml

"Regolamento modello" delle Nazioni Unite: UN 3082 SOSTANZA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, NOS (COMPOSTO DI AMMONIO POLIQUATERNARIO), 9, III

SEZIONE 15 : Informazioni normative

15.1 **Norme/legislazione in materia di sicurezza, salute e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Direttiva 2012/18/UE

Sostanze pericolose nominate - ALLEGATO I Nessuno degli ingredienti è elencato.

Categoria Severo E1

Quantità qualificante (tonnellate) per l'applicazione dei requisiti di livello inferiore 100 t

Quantità qualificante (tonnellate) per l'applicazione dei requisiti di livello superiore 200 t

15.2 **Valutazione della sicurezza chimica:** Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16 : Altre informazioni

Queste informazioni si basano sulle nostre attuali conoscenze. Tuttavia, ciò non costituisce una garanzia per specifiche caratteristiche del prodotto e non instaura un rapporto contrattuale legalmente valido.

Frase pertinenti

H290 Può essere corrosivo per i metalli.

H302 Nocivo se ingerito.

H318 Provoca gravi danni agli occhi.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Abbreviazioni e acronimi:

ADR: Accord relatif au transport international des marchandises Dangereuses par route (Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada)

IMDG: Codice marittimo internazionale per le merci pericolose IATA: Associazione internazionale del trasporto aereo

GHS: Sistema armonizzato a livello globale di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche

EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche commerciali esistenti

ELINCS: Elenco europeo delle sostanze chimiche notificate

CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della Società Americana di Chimica) LC50:

Concentrazione letale, 50%

LD50: Dose letale, 50%

PBT: persistente, bioaccumulativo e tossico vPvB: molto

persistente e molto bioaccumulativo

Met. Corr.1: Corrosivo per i metalli – Categoria 1

Tossicità acuta 4: Tossicità acuta – Categoria 4

Danni oculari. 1: Gravi danni/irritazione oculare – Categoria 1

Irritazione oculare 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2

Pericolo acuto per l'ambiente acquatico 1: Pericolo per l'ambiente acquatico - pericolo acuto per l'ambiente acquatico - Categoria 1

Acquatico Cronico 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acquatico a lungo termine – Categoria 1 Acquatico

Cronico 2: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acquatico a lungo termine – Categoria 2